

Allegato n. 2.b – Sceneggiatura Renzo e Lucia

Sceneggiatura Promessi Sposi

Yuri: dopo la discussione con Don Abbondio, in cui scopre che non si potrà sposare con Lucia Renzo, in preda ai propri sentimenti e avendo capito che la causa del rifiuto è Don Rodrigo, si incammina verso il palazzotto con l'intenzione di ammazzarlo ma il pensiero di Lucia lo tranquillizza

Luciano: adesso come faccio?! Il matrimonio è annullato, e per colpa di Don Rodrigo! Voglio ammazzarlo, Ma se lo uccido cosa penserà Lucia? Non posso fare questo, meglio se torno a casa.

Yuri: durante il tragitto del povero Renzo verso la casa di Lucia, Agnese prepara sua figlia per la cerimonia

Alessandro: " sei felice Lucia che sia arrivato questo magnifico giorno ? "

Elena: " non vedo l'ora di sposarmi con Renzo. Sarà una giornata magnifica "

Yuri: Renzo arriva in casa e spiega il motivo per cui non si possono sposare

Renzo: " Lucia, non possiamo più sposarci perché Don Rodrigo ha minacciato Don Abbondio e adesso come facciamo? "

Lucia: " fino a questo punto? " avevo visto le sue occhiate, ma non pensavo sarebbe arrivato a questo.

Yuri: Lucia essendo una persona molto ottimista che vede sempre il bene nelle persone non si aspettava questo spregevole gesto da parte del signorotto

Yuri: ad Agnese viene in mente una proposta per risolvere la situazione

Alessandro: " Renzo, domani vai a Lecco dall'avvocato Azeccagarbugli

Yuri: ma questa idea non funziona in quanto anche l'avvocato Azeccagarbugli è dalla parte di Don Rodrigo. I due decidono allora di affidarsi a Fra Cristoforo, ma ad un certo punto ad Agnese viene un'altra idea: imbrogliare Don Abbondio pronunciando le promesse in sua presenza in casa sua, in modo che il matrimonio sia compiuto senza che il curato possa opporsi

Ale: " aspettate proviamo ad ingannare Don Abbondio, vi sposerete davanti a lui pronunciando le promesse senza che lui possa interrompere preparatevi per questa sera: Renzo procurati due amici, faranno da testimoni "

Luciano: sarà fatto, vado subito!

Yuri: anche questo piano non però funziona, e la coppia è costretta, sotto consiglio di Fra Cristoforo, a lasciare il paese per sfuggire da Don Rodrigo e poter realizzare il proprio sogno d'amore.

Luciano: cosa accadrà? son preoccupato per la mia Lucia. Io me la caverò!

Elena: addio, monti sorgenti delle acque ed elevati dal cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi. Addio casa mia dove s'impara a distinguere il rumore dei passi comuni e il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore.

Yuri: Addio chiesa dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amor venir comandato e chiamarsi santo.

Yuri: la coppia si divide: Lucia si reca assieme ad Agnese a Monza sotto custodia della monaca, e Renzo a Milano dai frati capuccini. Arrivato a Milano, Renzo viene distratto da una folla intenta ad assaltare un forno a causa di un aumento del prezzo del pane.

Luciano: come mai tutta questa gente? Ora vado a vedere

Yuri: Renzo inizia a protestare insieme alla folla, facendo un discorso dopo essersi arrampicato su un palo.

Luciano: brava gente! Assaltiamo il forno, il prezzo del pane deve scendere, non si può morir di fame

Yuri: le parole di Renzo attirano l'attenzione di un poliziotto in borghese.

Ale poliziotto: tu ragazzo, hai ragione sai? Vieni ti offro da bere!

Yuri: il poliziotto escogita un piano per scoprire il nome del ragazzo invitandolo all'osteria per bere qualcosa.

Ale: siediti qui e assaggia quest'ottimo vino

Yuri: data la sua ingenuità, Renzo accetta ogni bicchiere offerto, finendo per ubriacarsi rivelare il suo nome

Luciano: oddio mi gira la testa... Che buon vino... Dove siamo, io... Io sono Renzo Tramaglino

Yuri: il piano del poliziotto funziona ed egli pensando che Renzo sia il capo della rivolta, lo dichiara in arresto.

Ale: Tramaglino Renzo, sei in arresto! metti le mani dietro la schiena e fatti portare in cella

Yuri: Renzo finisce, così, in nei guai a causa della sua ingenuità, ma poco dopo riesce a scappare per dirigersi a Bergamo dal cugino.